



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2838 del 09/11/2017

Prot n° 2017220189 del 24/08/2017

Ditta proponente GRAN SASSO ACQUA SPA

Oggetto Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Ottemperanza prescrizioni giudizio 2770/2017

Comune dell'intervento L'AQUILA Località

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria Dott. V. Colonna (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio geom. Ciuca (delegato)

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

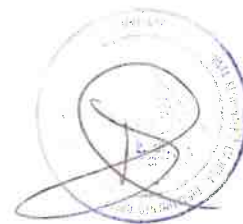
Dirigente delegato della Provincia. ~~Arch. G. Di Flavio (delegato)~~

Dirigente Genio Civile AQ-TE Arch. G. Di Giorgio (delegato)

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

~~ing. R. Brandi~~



Relazione istruttoria

Vedasi allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta GRAN SASSO ACQUA SPA

Istruttore

ing. De Iulio



per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest - Ottemperanza prescrizioni giudizio 2770/2017

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

PRESA D'ATTO

Si prende atto dell'intervenuta variante ai sensi del O.P.C.M n.3504 del 09.03. 2006

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

Dott. V. Colonna (delegato)

geom. Ciuca (delegato)

dott. F. Gerardini

~~Arch. G. Di Flavio (delegato)~~

Arch. G. Di Giorgio (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

~~ing. R. Brandi~~

Dott.ssa M. Taranta

Michele Tard
(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest

Oggetto

Oggetto dell'intervento:	Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest – Ottemperanza giudizio CCR-VIA 2770/2017
Azienda Proponente:	Gran Sasso Acqua SpA Via Ettore Moschino, 23/B – L'Aquila

Localizzazione del progetto

Comune:	L'AQUILA
Provincia:	L'AQUILA
Altri Comuni Interessati:	NESSUNO
Località:	Palombaia di Sassa
Numero foglio catastale:	4
Particella catastale:	350

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	NO
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	NO
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	NO
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	NO
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	SI
D.Lgs. 42/04:	Art. 142 del c) le acque pubbliche e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
S.I.C.	NO
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	all. IV, punto 7, lettera V “Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti“.

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:  ing. Patrizia De Iulis





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Realizzazione impianto di depurazione a servizio agglomerato di Scoppito e parte dell'Aquila Ovest

**SEZIONE I
ANAGRAFICA DEL PROGETTO**

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	DI BENEDETTO AMERICO
e-mail /pec	segreteria.protocollo@gsacqua.com / gsacqua@legalmail.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome (progettista)	C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati Srl – ing Sante Di Giuseppe
Albo Professionale e n. iscr.	Ordine Ingegneri Provincia Chieti n. 354
e-mail /pec	info@pec.c-sdigiuseppe.com

3. Avvio della procedura

Avviso e domanda	27/08/2015
Acquisizione in atti Avviso e domanda	Prot RA 218108 del 27/08/2015

4. Elenco Osservazioni pervenute

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni

1. Iter amministrativo

Richiesta integrazioni	-
Conferenze dei Servizi	In fase istruttoria è emerso che il depuratore di cui alla presente procedura è localizzato in un'area interessa anche dal progetto della cosiddetta "variante sud all'abitato dell'Aquila" per il quale la soc. ANAS ha avviato un procedimento di VIA. Al fine di risolvere le eventuali interferenze tra i due progetti, si sono svolte n. 3 Conferenze dei Servizi in data 13.10.2015, 27.10.2015 e 15.01.2016 (si rinvia ai relativi verbali conservati in atti).
Precedenti giudizi del CCR-VIA	Il progetto è stato già esaminato dal CCR-VIA che con giudizio n. 2725 del 01.12.2016 ha rinviato l'esame del progetto al fine di acquisire integrazioni. A seguito delle integrazioni prodotte dalla ditta a seguito del succitato giudizio, il CCR-VIA si espresso con giudizio 2779 del 23/03/2017 Si rinvia al successivo punto 5 della sezione II
Comunicazione	Trasmessa con nota prot 3453 del 23.08.2017, acquisita in atti al prot 220189 del 24.08.2017 il GSA. Si rinvia al successivo punto 6 della sezione II

5. Elenco Elaborati

Sul sito sono stati pubblicati i seguenti elaborati:

Sezione "Elaborati VIA" (avvio della procedura)	Sezione "Integrazioni" (richieste dal CCR-VIA)
Progetto_GSAcqua	map_1444742372498
Studio_Ambientale_GSAcqua	Rel GEOLOGICA_GSAcqua
	Richieste_tecniche_ARTA
	TRS_GSAcqua





SEZIONE II PRECEDENTI GIUDIZI CCR-VIA

1. Premessa

Come già illustrato nella sezione I il progetto è stato già esaminato dal CCR-VIA. Pertanto di seguito una breve sintesi dello studio, rinviando per quanto qui non riportato all'istruttoria allegata al Giudizio 2725/2016 e n. 2770/2017

2. Cenni sull'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un depuratore destinato a trattare le acque reflue urbane ed è servito da fognatura mista; la potenzialità dell'impianto è di 20.000 A.E. elevabili, per mezzo del raddoppio della linea depurativa, a 40.000 A.E.; le tecniche di progettazione adottate rispettano le norme contenute nei D.Lgs. 152/2006.

Il sito interessato dal progetto è ubicato in località Palombaia di Sassa, nel comune di L'Aquila e si colloca in sponda sinistra del torrente Raio in un'area interclusa tra la Statale 17 (L'Aquila-Rieti) e la ferrovia L'Aquila-Terni. Il sito è posto ad una quota di circa 653 mt slm.

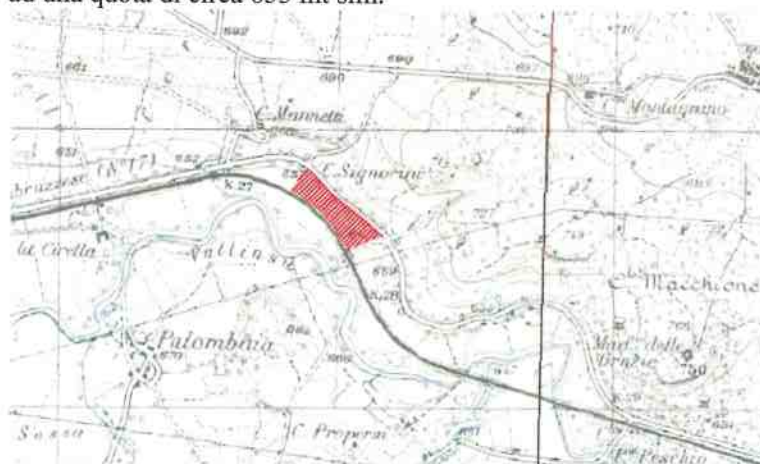


Fig. 1 - Visione di insieme dell'area interessata – (Ortofoto Regionale anno 2013)



Fig. 2 - Planimetria di inquadramento generale

In relazione alla Pianificazione locale, nel vigente PRG del comune di L'Aquila l'area in cui verrà realizzato d'impianto viene classificata come Zona Agricola (ZONA H).





3. Giudizio CCR-VIA 2725/2016

Con giudizio n. 2725 del 01.12.2016 CCR-VIA ha espresso il parere di RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI:

- 1) E' necessario produrre la relazione di gestione delle terre e rocce da scavo.
- 2) E' necessario produrre la relazione geologica sito specifica.
- 3) E' necessario aggiornare la documentazione di progetto sulla base delle richieste tecniche di ARTA nei precedenti pareri resi ai sensi della L.R. n. 31/2010.

4. Giudizio CCR-VIA 2770/2017

A seguito dell'esame delle integrazioni prodotte dal proponente il CCR-VIA con giudizio n. 2770 del 23.03.2017 ha espresso il parere "FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

- ~~Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale;~~
 - Le terre e rocce di scavo da riutilizzare extra-sito dovranno essere gestite secondo l'art. 41 bis del D.L. 69/13 convertito con legge 98/13.
 - Dovrà essere eseguito un monitoraggio sistematico della falda e, a tal fine, è necessario, prima della realizzazione delle opere, effettuare almeno un altro sondaggio da attrezzare a piezometro che dovrà servire a monitorare la prima falda presente nell'area d'esame. Tale piezometro insieme agli altri due presenti, dovrà essere utilizzato per il monitoraggio chimico e chimico-fisico delle acque sotterranee ante e post operam. La frequenza dei monitoraggi e gli analiti da ricercare dovranno essere concordati con il Distretto ARTA di L'Aquila.
 - L'area dell'impianto dovrà essere opportunamente impermeabilizzata.
- L'eventuale successivo ampliamento dovrà essere sottoposto a ulteriore autonoma procedura."

5. Contenuti comunicazione del proponente

Come già anticipato nella Sezione I, con nota prot 3453 del 23.08.2017, acquisita in atti al prot 220189 del 24.08.2017, il GSA ha trasmesso una comunicazione inerente il primo punto delle prescrizioni impartite con il giudizio 2770/2017 ovvero "Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale".

Nello specifico nella nota si rappresenta che l'autorizzazione del progetto definitivo (Decreto 168 del 28.12.2010 allegato alla stessa nota) espressa dal Commissario delegato per il risanamento del Fiume Aterno costituisce per i poter concessi allo stesso con OPCM 3504 del 09.03.2006 "variante allo strumento urbanistico".

6. Conclusioni

Si ritiene che il procedimento rientri nel fattispecie di cui all'art. 28 comma 1 del Dlgs 152/2006, nel testo introdotto dal Dlgs 104/2017 (ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA); se ne rimette pertanto la valutazione all'esame del CCR-VIA.

Appare, infatti, opportuno valutare se la variante "automatica" disposta con la citata OPCM 3504/2006 ottemperi alla prescrizione impartita "Prima della realizzazione dell'opera dovrà essere approvata la variante allo strumento urbanistico comunale approvare una variante", anche in considerazione del fatto che non si trova menzione nella il progetto approvato dal Commissario non è mai stato citato e che l'OPCM appare derogatoria della direttiva comunitaria sulla VAS (2001/42/CE), come noto recepita dallo Stato Italiano con il Dlgs 152 del 03.04.2006 (successivo quindi alla citata OPCM).

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Patrizia De Iulis

